

Legapro1 FeralpiSalò sontuosa Poi il rosso che lascia in Braca di tela

I gardesani smagnetizzano la Pro Patria e vanno avanti con Miracoli Bracaletti espulso frettolosamente: sofferenza in dieci, pareggio all'89'

FERALPISALÒ 1
PRO PATRIA 1

FERALPISALÒ 4-3-3 Branduani; Carboni, Corrado, Dell'Orco, Broli, Bracaletti, Pinardi (15' st Cittadino), Fabris; Ceccarelli, Miracoli, Marsura (22' st Cogliati), (Pascarella, Milani, Lonardi, Rovelli, Veratti), All.: Scienza.

PRO PATRIA 4-3-2-1 Feola; Andreoni, Nossa, De Biasi, Mignanelli; Brucini, Calzi, Tonon (8' st Giorno); Giannone, Mella (36' st Gabbianelli); Moscati (18' st Siega). (De Tommaso, Spanò, Taino, Casiraghi), All.: Colombo.

Arbitro Oliveri di Palermo.

Reti pt 12' Miracoli; st 44' Calzi.

Note Pomeriggio freddo, terreno in ottime condizioni, spettatori 400 circa; ammoniti Calzi, Marsura, Corrado; espulso Bracaletti (somma d'ammonizioni); calci d'angolo 1-2 (1-1); recupero 0' e 4'.

SALÒ Sarebbe stata una festa. La seconda vittoria consecutiva, il modo migliore per celebrare il ritorno in panchina di Scienza dopo la squalifica. Tre punti che avrebbero ripagato un gioco piacevolissimo, spumeggiante, ordinato, imprevedibile e coraggioso. Sarebbe, avrebbe... E invece sul quadro che la FeralpiSalò stava dipingendo con maestria cola di colpo una chiazza rossa. È l'espulsione di Bracaletti: doppio giallo, il primo per una presunta parola di troppo al direttore di gara Oliveri di Palermo nel cuore del primo tempo, il secondo per simulazione. L'episodio chiave, al 2' della ripresa, lascia dubbi a tutti. E una certezza: la simulazione sull'intervento di Mignanelli non c'è. Se la FeralpiSalò invoca unilateralmente un rigore «solare», i bustocchi non esitano ad ammettere che il secondo cartellino al capitano è un'autentica esagerazione. I verdeblù erano pas-

SALVATAGGIO

A quattro minuti dalla fine, rigore per i bustocchi. Giannone segna l'arbitro fa ripetere e Branduani vola a deviare

sati in vantaggio al 12' del primo tempo con il settimo gol in campionato di Miracoli, protagonista di una prova splendida. Con una prestazione corale da incorniciare, la Pro Patria era stata annichita per 45 minuti. Passati in inferiorità numerica i ragazzi di Scienza sono costretti ad abbassarsi. Gli ospiti si svegliano, ma non fanno quasi mai paura. Poi, al 41' della ripresa, guadagnano un rigore (meccoppiabile, Ceccarelli mette giù Siega al momento del tiro). Ma anche in questo caso Oliveri è protagonista, perché fa ripetere a Giannone il penalty che aveva segnato. Il secondo tentativo viene neutralizzato da un Branduani che mette il mantello di Superman. Il fortino però crolla a un minuto dal 90', quando una bella girata di Calzi finisce nel sacco. Al pareggio finale va fatta la tara.



Una girandola di emozioni

Qui sopra l'esultanza di Miracoli e il rigore parato da Branduani, al centro nella foto grande il gol di Calzi. Più a destra l'abbraccio tra Scienza e il presidente Pasini e due interventi ai danni di Marsura. In alto a destra Bracaletti con le mani nei capelli: sta per essere espulso (Ph. Reporter Domini)

IL LEADER

Leonarduzzi inizia a corricchiare

SALÒ Sugli spalti del Turina - dove è stato avvistato anche Abderazak Jaddid, centrocampista bresciano della Vicenza - c'era Omar Leonarduzzi, capitano della FeralpiSalò, che sta seguendo la riabilitazione dopo la frattura del perone proprio durante la partita con i berici del 13 ottobre. Il forte difensore ha ripreso a corricchiare e potrebbe rientrare in gruppo a gennaio. Intanto si gode le prestazioni dei suoi compagni: «Sono giovani - commenta - ma davvero tutti quanti molto

bravi». Al suo fianco Ricky Tantarini, che tornerà disponibile domenica a Savona dopo la squalifica. Preoccupano invece le condizioni di Antonio Magli. Niente di drammatico, per fortuna, ma la lesione muscolare che lo sta tenendo fermo ai box dalla sfida con l'AlbinoLefte non è da sottovalutare. In settimana si capirà se può rientrare già in Liguria. Considerato che pure Davide Cinaglia combatte con la pubalgia da inizio stagione, la situazione della difesa è ancora parecchio intricata.



LEGAPRO 1 GIRONE A

13ª GIORNATA	CLASSIFICA	PT	G	V	N	P
Carrarese-AlbinoLefte 1-3	V. Entella	31	13	9	4	0
FeralpiSalò-Pro Patria 1-1	Pro Vercelli	27	13	7	6	0
Lumezzane-Como 0-1	Savona	22	13	7	1	5
Pavia-Reggiana 0-1	Como	21	13	6	3	4
Südtirol-Pro Vercelli 0-0	Cremonese	21	13	6	3	4
Venezia-San Marino 2-1	Venezia	20	13	6	2	5
V. Entella-Savona 1-0	AlbinoLefte	20	13	6	2	5
Vicenza-Cremonese 0-0	Vicenza (-4)	19	13	6	5	2
FeralpiSalò	16	13	3	7	3	0
PROSSIMO TURNO	Reggiana	15	13	4	3	6
15/12/2013	Lumezzane	13	13	3	4	6
AlbinoLefte-Lumezzane	Südtirol	13	13	3	4	6
Como-Carrarese	Carrarese	12	13	3	3	7
Pro Patria-Pavia	Pro Patria (-1)	12	13	3	4	6
Pro Vercelli-V. Entella	San Marino	10	13	3	1	9
Reggiana-Vicenza	Pavia	7	13	1	4	8
San Marino-Südtirol						
Savona-FeralpiSalò						

1ª classificata in B - Dalla 2ª alla 9ª si play off

LE PAGELLE / FeralpiSalò

BRANDUANI 7.5

Nel primo tempo una bella parata su Moscati, in replica sempre sicuro e da applausi sul rigore «bis» di Giannone. Calciato anche piuttosto bene, parato con un tuffo favoloso.

CARBONI 6.5

Mella è uno dei giocatori più interessanti della Pro Patria. Lui lo argina piuttosto bene e si propone «alla Tantarini» sulla destra.

CORRADO 6.5

Mica male per essere all'esordio in campionato. Puntuale, utilizza bene le doti fisiche. E, nel caos, propizia il gol di Miracoli.

DELL'ORCO 7.5

Altra prestazione di altissimo livello. Colpisce il fatto che sappia mescolare le nuove doti da marcatore alla «vecchia» vena da terzino, e ti trovi ad applaudirlo mentre esce dalla difesa volando palla al piede.

BROLI 6

Ordinato e puntuale, cerca di proporsi sulla mancina. Nel secondo tempo è protagonista di un bellissimo spunto in fase offensiva, ma sciupa «arzigogolandolo» il dribbling. L'azione del pari si sviluppa dalla sua parte, ma la difesa - ed è l'unica volta nel corso della partita - è scombinata...



BRACALETTI 6.5

Tutti gli indizi portano verso la sua innocenza (niente simulazione e direttore di gara a cui - viene riferito - non puoi dire «bif»). L'espulsione cambia l'inertezza di una gara che fino a quel momento aveva giocato bene: palla incollata al piede, belle aperture, grande dinamismo. Difficile immaginare una Feralpi senza di lui. Eppure domenica sarà così...

PINARDI 7

Recupera palloni in scivolata, imposta, comanda il reparto, si rende pericoloso con un tiro da fuori e ispira il gol. C'è da sperare che il flessore indurito non gli dia noia in settimana. Dal 15' st Cittadino (6), che si batte nel cuore di un centrocampo costretto, col passare dei minuti, ad arretrare.

FABRIS 8

Da applausi. Recupera palloni in quantità, li smista con intelligenza, si propone, ravviva il gioco e getta il cuore in campo. Ha vent'anni, ma la testa è quella di un esperto.

CECCARELLI 6.5

A volte sembra allergico alla giocata semplice, ma nel complesso è abile a creare scompiglio e mostra una buona condizione fisica. Dopo l'espulsione di Bracaletti si sacrifica a centrocampo. Nella confusione, provoca il rigore.

MIRACOLI 8

Il gol stavolta è l'ultima cosa da considerare. Luca gioca una gara monumentale: lo trovi sulla tre quarti difensiva a recuperare palloni, in area a respingere di testa e in attacco a pressare. Azione manifesto: palla recuperata in scivolata da stopper sui 30 metri e tiro dalla distanza nel tentativo di sorprendere il portiere.

MARSURA 6.5

Gioca mezzo azzoppato da un colpo preso a San Marino. Parte molto bene e i difensori della Pro Patria lo fermano nell'unico modo possibile. Botta su botta, cala di ritmo e al 22' st esce per Cogliati (6), che cerca come può di agire in contropiede.

L'arbitro OLIVERI 5

Alcune sue chiamate sono «coerenti» con un metro che fa giocare in modo fluido. Però non si capisce perché non tiri fuori mezzo cartellino sugli interventi contro Marsura. E poi il doppio giallo a Braca...

PRO PATRIA

Feola 6,5; Andreoni 6, Nossa 6,5, De Biasi 6, Mignanelli 6; Brucini 6, Calzi 7, Tonon 5,5 (8' st Giorno 5,5); Giannone 5,5, Mella 6,5 (36' st Gabbianelli sv); Moscati 5,5 (18' st Siega 6,5). **clad**



L'INTERVISTA/1

L'allenatore Scienza

«Accetto gli errori dell'arbitro e lodo i miei ragazzi»



La gioia per il ritorno in panchina non gliela toglie nessuno. Nemmeno le decisioni dell'arbitro Oliveri che - Beppe Scienza ne è convinto - «hanno condizionato la partita». Impossibile evitare l'argomento dell'espulsione di Bracaletti. «È stata ingiusta - commenta l'allenatore della FeralpiSalò, a cui i tifosi della Vecchia Guardia salodiana hanno donato una sciarpa verdeblù, subito indossata - Andrea è uscito con uno squarcio sulla tibia: era fallo da rigore. E sono convinto che manchino anche alcuni cartellini gialli per gli interventi su Marsura. A dire il vero questo è un bravo arbitro, diciamo che è incappato in una giornata storta. Cosa che comunque accettiamo: capita...». La domenica dei leoni del Garda, invece, era... drittissima. «Abbiamo giocato un primo tempo eccellente - prosegue Scienza -, anche se avevamo una difesa nuova a causa delle tante assenze. La squadra, nel complesso, era giovanissima: un'età da asilo» scherza il tecnico, che non manca di lodare l'atteggiamento di tutti: «I miei ragazzi stanno dimostrando quanto sono cresciuti». Pinardi è stato tolto in una fase delicatissima della partita: problemi fisici? «Alex non lo leverei nemmeno se gli amputassero un dito in campo. Purtroppo ha sentito il flessore indurirsi, domenica a Savona la sua presenza sarà determinante. Ho preferito non rischiare...».

Scienza, prima e dopo la partita, ha accolto attestati di stima dall'ambiente della Pro Patria (società in cui ha militato) dopo l'annullamento della squalifica. «L'espulsione di Bracaletti è stata un regalo natalizio anticipato - commenta il presidente Giuseppe Pasini - Vedo il bicchiere mezzo vuoto e constato che ultimamente, dal punto di vista delle decisioni arbitrali, le cose non si stanno girando particolarmente bene». Ma il numero uno del club ha anche parole dolci per la sua squadra, che «ha lottato col cuore, gioca un bel calcio» e si può definire «una rivelazione del campionato. Proseguendo su questo binario, i play off sono decisamente alla nostra portata». Interessanti le parole di Alberto Colombo, allenatore della Pro Patria. Con lui si parla del secondo giallo a Bracaletti e del rigore fatto ripetere a Giannone: «In entrambi i casi - commenta - credo che dovesse prevalere il buon senso. Ossia: niente espulsione al giocatore salodiano e penalty "buono" al primo colpo...».

L'INTERVISTA/2

Il portiere Branduani

Orgoglio di capitano: «Il direttore di gara non ci lasciava parlare»



Paolo Branduani ha ereditato la fascia di capitano da Bracaletti, a sua volta «reggente» da quando Leonarduzzi è infortunato. Per lui è una prima volta, vissuta con orgoglio. Un esordio non semplice, commenta il portiere, visto che l'interlocutore era un direttore di gara «che non ci lasciava mai avvicinare e a cui, di fatto, non si poteva mai parlare». Branduani è stato protagonista assoluto nell'occasione del doppio rigore di Giannone, che prima segna nel sette e, quando l'arbitro fa ripetere, si vede respingere il cuoio da SuperPaolo a un palmo dal palo. «Ho pensato che non avrebbe cambiato angolo - racconta il portiere -, e quindi ho scelto ancora di buttarmi sulla destra».

Per quanto riguarda la partita, il numero uno del Garda sottolinea come il punto dia «costanza al rendimento della squadra. Lavoriamo sodo e teniamo alta la tensione: daremo il top per chiudere l'anno ancora in zona play off (la FeralpiSalò è nona, ultimo posto utile per centrare la post season, ndr)». Il difensore Corrado può sorridere: il suo esordio in campionato è stato positivo. «Reputo buona la mia prestazione» - afferma - «ho giocato con attenzione». Il reparto arretrato, a causa di infortuni e squalifiche, fin qui è cambiato molte volte, ma ha reso quasi sempre bene. Il segreto? «Durante la settimana Scienza e Brando lavorano sodo sulla fase difensiva e ci fanno sentire tutti titolari».

«La palla è stata toccata di testa: sul rimbalzo ci siamo trovati in tanti». Così Ceccarelli racconta l'episodio del rigore. «Mi sono scontrato con Siega, ma non so dire se io abbia commesso fallo o meno». Al di là di quel momento, l'attaccante esterno ha giocato una partita di notevole sacrificio. «Mi è stato chiesto di coprire quando, dopo l'espulsione, siamo passati al 4-4-1. La squadra ha lottato e sofferto, cercando tre punti che, purtroppo, alla fine non sono arrivati». Domenica si va a Savona... «Io spero di ritrovare il gol già in Liguria».

Calzi, matador del Lumezzane due settimane fa, ha colpito ancora. «Evidentemente le squadre bresciane mi portano parecchio bene», commenta il centrocampista, che si complimenta con la FeralpiSalò («ottimi giovani, ci hanno impedito di fare la partita che avevamo preparato») e abbraccia Scienza: «È mio compaesano, lo stimo molto come professionista. Sono felice che sia tornato in panchina».

CARRARESE	3
ALBINOLEFFE	1
CARRARESE (4-3-3): Nodari; Videtta (32' st Ademir), Bonasi, Tesco, Yamuzic; Belcastro (39' st Pella), Dettori, Geroni (15' st Cellini); Bellarone (39' pt Pescara), Nikodijević, Mancuso. (Di Vincenzano, Trocar, Bregliano, Calvi) Allenatore: Remondina.	
ALBINOLEFFE (4-3-1-2): Offredi; Salvi, Piccini, Allievi, Regonesi; Girasole (32' st Taougroudeau), Gazo, Maletti; Corradi (30' st Ondei); Pesenti; Cissé (42' pt Valoti). (Amadori, Bedusch, Call Viola). Allenatore: Madonna.	
Arbitro Verdellini di Foligno.	
Reti 20' pt e 10' st Pesenti, 25' st (rig.) Cellini, 49' st Valoti.	

Fotogallery su www.giornaledibrescia.it

SÜDTIROL	0
PRO VERCELLI	0
SÜDTIROL (4-3-3): Micai; Iacoponi, Kiem, Tagliani, Bassoli; Furlan, Pederzoli, Carpo, Dell'Agnello, Fink (18' st Vassallo), Corazza. (Tonozzi, Martin, Cappelletti, Branca, Turchetta, Ekuban). Allenatore: Rastelli.	
PRO VERCELLI (4-3-3) Russo; Cancellotti, Bani, Cosenza; Scaglia; Marconi, Scavone, Ardizzone; Erpen (36' st Rosso), Cocco (30' st Libertazzi), Marchi. (Ambrosio, Spezzani, Disabatò, Ruggiero, Gomez). Allenatore: Scazzola.	
Arbitro Piccinini di Forlì.	
Note Giornata soleggiata, terreno ghiacciato e scivoloso, spettatori: 700 circa; ammoniti Dell'Agnello, Pederzoli, Bani.	

PAVIA	0
REGGIANA	1
PAVIA (4-3-1-2) Facchini; Zanini, Reato, Rinaldi, Tomi; Redaelli (42' st Sorbo), Arogio, Carraro; Manzoni; De Cenco, Speziale. (Rossi, Ungari, Bracchi, Calvetti, Degen, Romero), All.: Veronese.	
REGGIANA (4-3-1-2) Bellucci; Piccinelli, Dametto, Cossentino, Possenti; Rampi (37' st Bovi), Viapiana, Cavioni; Alessi (26' st De Silvestro); Anastasi (42' st Capitano); Ruopolo. (Leone, Bandini, Brunori Sandoni, Cais). Allenatore: Battistini.	
Arbitro Ripa di Nocera Inferiore.	
Reti pt 9' Rampi (rig).	
Note Spettatori 450, espulso Tomi, ammoniti Speziale, Cossentino, Cavioni; angoli 7-3, recupero 3' e 3'.	

VENEZIA	2
SAN MARINO	1
VENEZIA (4-3-1-2) Vigorito; Campagna, Pasini, Di Bari, Bertolucci; Maracchi (20' st Marjotta), Giorico, Martinelli; Calamai (35' st Franchini); Cori, Bocalon (41' st Gallo). (Fortunato, Giovannini, Lancini, Pignat). Allenatore: Prina.	
SAN MARINO (4-3-3) Venturi; Farina, Bamonte (17' st Fabbi), Fogacci, Guarcio; Villanova (13' st Del Piero), Sensi, Magnanelli; Draghetti, Cicarevic (36' st Crocetti), Lolli. (Vivan, Pigi, Filipucci, Gaviani). Allenatore: De Argilla.	
Arbitro Formato di Benevento.	
Reti pt 20' e 38' st (rig.) Bocalon, 12' st Draghetti.	

VIRTUS ENTELLA	1
SAVONA	0
V. ENTELLA (4-3-1-2) Paronni; Volpe, Cesar, Russo, Cecchini; Statti (29' st Marjotta), Di Facchio, Troiano; Samò; Guerra (11' st Moreo), Magnaghi (5' st Marchi). (Zanotti, Pedrelli, Raggio Garibaldi, Argeri). Allenatore: Prina.	
SARAO (4-2-2) Aresti; Puccio (27' st Sarao), Maccarone, Marconi, Carta (1' st Giuliatto); Marras (8' st De Martis), Agazzi, Gentile, Cattaneo; Cesariani, Virzì. (Capello, Spirito, Rudi, Esposito). Allenatore: Corda.	
Arbitro Pezzuto di Lecce.	
Reti 13' st Marchi.	
Note Giornata soleggiata, spettatori 2.150; ammoniti Volpe, De Martis, Cattaneo.	

VICENZA	0
CREMONESE	0
VICENZA (3-5-2) Ravaglia; El Hasni, Camisa, Gianj Mustacchio, Padalino (44' st Cinelli), Castiglia, Sbriscia, Di Matteo; Giacometti, Tulli (12' st Tribocchi), (Alfonso, Corticchia, Palma, Filippi, Malivojevic). Allenatore: Lopez.	
CREMONESE (4-3-3) Bremec; Avogadri, Minelli, Bergamelli, Abbate (38' pt Caracciolo); Palermo, Loviso, Armellino; Casoli, Brighenti (39' st Carlini), Caridi (35' st Francoise). (Galli, Giorgi, Moi, Palumbo). Allenatore: Torrente.	
Arbitro Sacchi di Macerata.	
Note Spettatori 3000 circa; ammoniti Minelli, Caridi, Armellino, Gianni, El Hasni; angoli 9-2 per la Cremonese; recupero 2' e 3'.	